



IL PRIMO TRAPIANTO
Nel giugno 2008 Macchiarini a Barcellona ha fatto il primo trapianto di trachea al mondo. «In Italia mi escludono da un concorso truccato»



LA CHIAMATA DI ROSSI
L'allora assessore, scoperto che molti toscani andavano a farsi curare dal viareggino Macchiarini, lo invitò a venire a lavorare da noi



LA MANCATA NOMINA
Il preside Gianfranco Gensini ha provato a dare a Macchiarini un posto da professore ordinario su chiamata. La facoltà di Firenze lo ha bloccato



L'ULTIMO INTERVENTO
Macchiarini questa settimana ha fatto il primo trapianto di trachea in Italia. «Però mi dimetto, a Firenze non mi hanno dato ciò che chiedevo».

I punti

Careggi, il superchirurgo si dimette

Macchiarini lascia dopo il primo trapianto di trachea in Italia: "Non ho ciò che volevo"

(segue dalla prima di cronaca)

MICHELE DOCCI

SI È trattato del primo intervento di questo genere su paziente oncologico, una trentenne della Repubblica Ceca, madre di un bimbo di 5 mesi, che aveva una breve prospettiva di vita. Circa 35 persone hanno lavorato per il successo dell'operazione. Inoltre nei prossimi giorni Macchiarini, viareggino rientrato in Italia dopo una lunga attività all'estero, tornerà in sala per un altro intervento record. Fatto quel lavoro andrà via. «Avevo dato la parola a questi due pazienti e quindi li opero, poi basta. L'azienda doveva adempiere a vari impe-

Cervello in fuga, dopo anni all'estero era rientrato in Toscana su richiesta di Rossi



Il chirurgo Macchiarini con Enrico Rossi

Il caso

Pdl in rivolta per le nomine "Verdini fa killeraggio"

VERDINI, Bondi e La Russa nominano Gabriele Toccafondi come nuovo coordinatore comunale e Alberto Tirelli come nuovo vice provinciale. E nel Pdl fiorentino scoppia la rivolta. «Spero che tali nomine non siano state effettuate con la consulenza di Flavio Carboni», sibila il capogruppo provinciale Samuele Baldini annunciando ricorsi legali per riappropriarsi del posto di vice («Non mi ero dimesso») a fianco del confermato Nicola Nascosti. Mentre il deputato e coordinatore comunale dimissionario Alessio Bonciani aggiunge: «Alla faccia di chi dice che non siamo un Soviet, i vertici del partito non sanno far altro che risolvere problemi con logiche di esclusione e killeraggio politico». Chi dissente da Verdini, cioè, paga con il posto. Monica Faenzi è stata nominata vicecoordinatrice e portavoce regionale del partito. Toccafondi lancia l'appello all'unità.